

instituto de arte

"Introvert/penetrate  
extrovert/penetrate  
fear/do not penetrate"  
Six photographic sequences 1973

To use photography as a means of expression interests me inasmuch as it allows me to record the climate of my mental state. My body was photographed by myself; if another person had operated the camera the resulting image would not be that on which I alone must intervene at a given moment. Anybody else's perception would completely change the psychological meaning of the situation. I still need an intense discharge and I mean to record more than to document, through a planned image, certain moments which are part of an intimistic research, to reach a better understanding of myself. Such an aim was always present in all my prior activities: first with dance through corporal expression, then with group analysis through verbal expression and presently by means of recording my image in determinate psychic states.

The work I am presenting here however, does not exhaust itself only within the recording of what I call a psychic discharge, because the resulting images are supported by a rational organization which refers itself to a dialectics of language as it appears from the opposition of images and words.

Iole de Freitas

"Introvert/penetrate/  
extrovert/penetrate/  
fear/do not penetrate"  
Sei sequenze fotografiche 1973

Adoperare le foto come mezzo di espressione mi interessa nella misura in cui mi lascia registrare il clima di un mio stato mentale. Il mio corpo è fotografato da me stessa; se un'altra persona adoperasse la macchina fotografica l'immagine ottenuta non sarebbe quella sulla quale io solo so di dover intervenire ad un certo momento. La percezione di qualsiasi altro muterebbe completamente il significato psicologico della situazione. Io ho ancora bisogno di una scarica intensa e intendo registrare più che documentare, tramite un'immagine progettata, determinati momenti che fanno parte di una ricerca intimista per arrivare ad una conoscenza maggiore di me stessa. Anche in tutte le mie attività precedenti tale finalità è stata sempre presente, prima con la danza attraverso l'espressione corporale, poi con l'analisi psicologica di gruppo per quella verbale, oggi con il mezzo della registrazione della mia immagine in determinati stati psichici.

Il lavoro qui presentato non si esaurisce tuttavia soltanto nella registrazione di quella che io chiamo una scarica psichica perché le immagini risultanti hanno come supporto un'organizzazione razionale che si riferisce ad una dialettica di linguaggio come appare dalla contrapposizione stessa di immagini e parole.

dichiarazione  
il pensiero  
parole dell'arte

Iole de Freitas